

BANDO 2022 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Comune di San Possidonio (MO)
Codice fiscale	00221750367
Tipologia	Comune con meno di 5.000 abitanti
	CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2022
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	https://cityportal.unioneareanord.mo.it/cpsanpossidonio/publicArea/FileSystemExplorer.jsf?baseDirId=3&directory=DisposizioniGenerali/AttiGenerali/statutocomunale

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione	Comune di San Possidonio (MO)
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	Delibera di giunta n.114
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	29-11-2022

Partner di progetto

1

Nome	Pro Loco San Possidonio
Tipologia	Altro
Specificare	Associazione di volontariato
Comune sede	San Possidonio

2

Nome	Parrocchia di San Possidonio
Tipologia	Altro
Specificare	Ente ecclesiastico riconosciuto
Comune sede	San Possidonio

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	Percorso partecipato per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile a San Possidonio

Ambito di intervento	coprogettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili
	Bonus accessibilità
Descrizione	Il progetto è rivolto all'intera comunità pertanto si presterà attenzione affinché la comunicazione utilizzi un linguaggio chiaro con contenuti semplificati. Gli incontri con gli esperti potranno essere seguiti on line (link pubblicizzato sui social); verranno registrati e la registrazione sarà postata sul sito. Il locale degli incontri è accessibile ai sensi della L.13/1989 come la sede della ProLoco dove il referente sarà a disposizione alla mattina per informazioni.
	Bonus giovani
Descrizione	Il progetto prevede di rivolgersi all'intera comunità di San Possidonio, quindi anche ai giovani; l'oggetto del processo partecipativo dovrebbe essere per loro di grande interesse. Ai giovani ci si rivolgerà affinché parlino in famiglia della possibilità di partecipare alla costituzione della Comunità Energetica. La Parrocchia partner del processo, sta attuando un progetto con i giovani sull'Ambiente nell'ambito Youz Officina; andranno coinvolti con azioni di sensibilizzazione.
	Bonus parità di genere
Descrizione	Il progetto si rivolge all'intera comunità quindi può essere anche considerato rispettoso della parità di genere. Non ci sono elementi della comunicazione, dell'organizzazione e gestione, della tematica oggetto del processo partecipativo che discriminino un genere rispetto ad un altro. Fanno parte dello Staff di progetto due donne di cui una giovane e due uomini; le diverse sensibilità potranno produrre positivi condizionamenti nelle fasi della progettazione.
	Bonus integrazione di politiche
Descrizione	La costituzione della C.E.R. si fa per sostenere la transizione ecologica e per poter usufruire delle risorse dedicate del PNRR; sono pertanto rilevanti sia l'aspetto ambientale che quello economico. Il processo partecipativo riguarda anche la modalità comunicativa del Comune e le situazioni aggregative e di condivisione; inoltre va considerato l'aspetto sociale in quanto verrà trattata la c.d. povertà energetica, per dare una risposta alle famiglie in situazioni di difficoltà economica.
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	<p>Il Consiglio Comunale nella seduta del 3 novembre scorso ha approvato una mozione dove chiede alla Giunta che: "Ci si attivi per individuare gli strumenti e i mezzi attraverso cui concretizzare la nascita della Comunità Energetica Rinnovabile..."</p> <p>E' un nuovo impegno che questa Amministrazione Comunale ha ritenuto di assumere per contribuire e sostenere la transizione ecologica.</p> <p>Il processo partecipativo che coinvolga tutta la cittadinanza di San Possidonio è la modalità più efficace per raggiungere il maggior numero di famiglie a cui proporre le opportunità ed i vantaggi che potranno avere aderendo ad una Comunità Energetica Rinnovabile.</p> <p>Per il maggior coinvolgimento possibile della cittadinanza, partendo da un incontro della Consulta del Volontariato locale che raccoglie tutte le associazioni del paese a cui illustrare il progetto, si attuerà il processo partecipativo con la collaborazione diretta della Parrocchia e della Pro Loco di San Possidonio che interverranno come partner.</p>
Sintesi del processo partecipativo	Per il Comune la progettazione di una Comunità Energetica Rinnovabile costituisce una

concreta modalità per raggiungere importanti obiettivi di sostenibilità, favorire la coesione sociale e dare supporto anche alle famiglie in difficoltà. Infatti la costituzione della C.E.R. può diventare un elemento fondamentale per il Comune sia per il beneficio economico che può derivarne sia perché consente un momento di scambio e aggregazione con i cittadini, attraverso incontri e confronto con la cittadinanza per condividerne la progettazione, gli scopi e il funzionamento.

Il processo partecipativo che coinvolga l'intera comunità del paese costituisce quindi il primo passo per giungere a promuovere l'attivazione della C.E.R.

A San Possidonio è attiva la Consulta del Volontariato che raccoglie tutte le associazioni che operano nel Comune e che sono iscritte al registro comunale delle "associazioni di promozione sociale" e di volontariato. La prima fase del processo partecipativo si ha con il coinvolgimento della Consulta del Volontariato appositamente convocata per la presentazione del progetto e condivisione dei diversi passaggi. In seno alla Consulta andranno individuati i rappresentanti delle associazioni che verranno a costituire il Tavolo di Negoziazione. All'incontro verranno invitati anche i rappresentanti delle Associazioni di Categoria artigiani, commercianti e agricoltori locali.

Svolgimento del processo - Il Progetto prevede di realizzare diversi incontri aperti a tutta la comunità per affrontare tutte le tematiche che possano condurre a costituire la C.E.R.; in particolare andranno trattati gli aspetti ambientali, quelli tecnici e quelli giuridici, chiamando persone qualificate nei rispettivi settori.

Lo Staff di progetto dovrà cimentarsi con l'ideazione di un percorso di disseminazione e informazione sulle C.E.R. mediante interventi di esperti in ambito amministrativo-giuridico e sociale, per la realizzazione di studi di prefattibilità propedeutici allo sviluppo delle comunità energetiche le quali costituiranno uno strumento concreto ed efficace per contrastare la povertà energetica e accompagnare la popolazione nella transizione equa verso le fonti rinnovabili. Per questo verranno interpellati soggetti che operano nel settore quali l'AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, la Rete nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (Renael), CPL Concordia, uno Studio legale.

Grazie alla collaborazione della Parrocchia, il cui rappresentante fa parte dello Staff di progetto, verranno interpellati soggetti che già hanno realizzato comunità energetiche per condividere la loro esperienza e fornire informazioni utili per formulare le indicazioni conclusive del processo partecipativo riguardanti se, come e con quali rapporti tra i membri, costituire una comunità energetica. Su indicazione della Diocesi di Carpi anche la Parrocchia di San Possidonio è stata sollecitata a promuovere iniziative in tal senso; il movimento Laudato Si' ha in Parrocchia alcuni aderenti che hanno i contatti con persone che già fanno parte di comunità energetiche, disponibili ad illustrare il percorso da loro realizzato. Inoltre la Parrocchia sta seguendo un progetto con i giovani (bando regionale Youz Officina) riguardante la transizione ecologica; potrà essere un'ulteriore opportunità per veicolare i contenuti del processo partecipativo.

Gli incontri verranno realizzati presso l'Auditorium "Principato di Monaco" di proprietà del Comune, fabbricato accessibile a tutti con capienza fino a 99 persone presenti. Il processo partecipativo ed il calendario degli incontri verrà pubblicizzato sia utilizzando i social dell'Amministrazione Comunale (Sito, facebook, instagram, telegram, twitter) che con affissione di manifesti. La sede della Pro Loco, che si trova nel centro del

paese con accessibilità diretta dalla piazza, costituirà il punto di riferimento per eventuali informazioni sul percorso e sugli eventi calendarizzati; il referente facente parte dello Staff di progetto è presente di mattina e può rispondere alle richieste di chiarimenti.

Gli incontri potranno essere seguiti anche on line in diretta utilizzando la piattaforma Zoom nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale; verranno effettuate le registrazioni degli eventi che saranno messe in visione sul sito del Comune nella pagina appositamente dedicata al percorso partecipativo dove verranno messi tutti i documenti prodotti e le presentazioni.

Con il materiale degli esperti interpellati negli incontri informativi e divulgativi verrà prodotto un numero speciale de IL FOGLIO, periodico del Comune di San Possidonio che viene consegnato a tutte le famiglie, dove verranno riportate anche le conclusioni del processo partecipativo.

L'apertura del processo è prevista per il 25 gennaio 2023, corrispondente alla data di convocazione della Consulta del Volontariato; la conclusione entro la fine di giugno 2023 con la consegna alle famiglie di San Possidonio del documento illustrativo del percorso svolto e delle conclusioni finali rispetto alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile per iniziativa e/o con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale.

Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale - L'esito finale dovrà inoltre dare indicazioni sulla modalità necessaria per la richiesta di fondi pubblici e su quali azioni intraprendere per il coinvolgimento dei membri, con particolare riferimento ai soggetti in povertà e vulnerabilità e sulla realizzazione di nuovi impianti e azioni di animazione e gestione della C.E.R.

Considerato che è una necessità attuare la "rivoluzione energetica" verso il rinnovabile e che la C.E.R. è lo strumento necessario, si è comunque ancora in attesa dei nuovi decreti attuativi di ARERA che dovranno consentirne l'effettiva realizzazione; al momento le vigenti limitazioni normative di fatto non l'hanno permesso.

Probabilmente ad inizio 2023 verranno adottati i decreti previsti dal D.Lgs. 199/2021 che recependo la Direttiva europea RED II, consente le C.E.R. su Cabine Primarie e con impianti fino a 1 MW.

Ci sono inoltre gli importanti finanziamenti del PNRR (2,2 miliardi) destinati allo sviluppo di comunità energetiche nei Comuni sotto i 5mila abitanti che attendono l'attuazione di questa normativa.

San Possidonio ha 3.500 abitanti e l'Amministrazione Comunale è intenzionata ad approfittare di questa situazione, avvalendosi dell'esito del processo partecipativo.

Contesto del processo partecipativo

Il Comune di San Possidonio ha una popolazione di circa 3.500 persone suddivise in c.a 1.250 famiglie. Il processo partecipativo è rivolto a tutte le famiglie del territorio in quanto tutte hanno una utenza elettrica. La possibilità di essere membro di una comunità energetica deve essere data a tutti, anche solo nel ruolo di utente, per cui la costituzione di una C.E.R. può essere una concreta modalità per raggiungere importanti obiettivi di sostenibilità, favorire la coesione sociale e dare supporto anche alle famiglie in difficoltà economica.

La Giunta ha intrapreso questo percorso a seguito dell'approvazione di una mozione del Consiglio Comunale (Delibera C.C. n. 51 del 3/11/2022 relativa al contenimento dei costi energetici per il Comune) dove si chiede che Ci si attivi per individuare gli strumenti e i mezzi attraverso cui concretizzare la nascita della Comunità Energetica

	Rinnovabile.
Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018	<p>L'obiettivo del processo è di favorire la costituzione di una Comunità Energetica tra gli utenti elettrici del paese; a tal fine dovranno essere forniti e veicolati tutti gli elementi conoscitivi delle opportunità consentite dalla normativa. L'esito finale dovrà inoltre dare indicazioni sulla modalità che serve per la richiesta di fondi pubblici, su quali azioni intraprendere per il coinvolgimento dei membri della comunità con particolare riferimento ai soggetti in povertà e vulnerabilità ed anche sulla realizzazione di nuovi impianti e sulle azioni di animazione e gestione della C.E.R.</p> <p>Il Progetto prevede di realizzare diversi incontri aperti a tutta la comunità; per avere il maggior coinvolgimento possibile si inizierà coinvolgendo la Consulta del Volontariato dove sono rappresentate tutte le associazioni che svolgono la loro attività sul territorio e le Associazioni di Categoria degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori.</p> <p>A conclusione del progetto verrà prodotto un documento (numero dedicato de IL FOGLIO, periodico del Comune di San Possidonio che viene consegnato a tutte le famiglie) contenente le informazioni raccolte dagli incontri e dove verranno riportate anche le risultanze del processo.</p> <p>L'aspettativa è di aver realizzato nel paese le condizioni affinché, anche su possibile iniziativa dell'Amministrazione Comunale, si possa procedere alla costituzione di una comunità energetica secondo le indicazioni del D.Lgs. 199/2021.</p>
Data di inizio prevista	25-01-2023
Durata (in mesi)	5

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	<p>Il processo viene coprogettato con il presidente della Pro Loco e con la rappresentante della Parrocchia per favorire una situazione di maggior coinvolgimento e condivisione. In particolare la Parrocchia si è già confrontata con la Diocesi per avere l'approvazione a partecipare con una sua rappresentante che è già motivata sull'iniziativa di favorire la costituzione di una C.E.R. per essere sostenitrice del movimento Laudato Si' ed animatrice di loro iniziative all'interno della comunità parrocchiale.</p> <p>L'avvio del processo sarà dato dall'incontro della Consulta del Volontariato, appositamente convocato dall'Amministrazione Comunale il 25/1/2023, per illustrare il progetto e chiedere la partecipazione al Tavolo di Negoziazione. L'invito sarà esteso alle Associazioni di categoria degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori del territorio: LAPAM, CNA, Confcommercio, Coldiretti.</p> <p>Le Associazioni di Volontariato attive a San Possidonio sono: Polisportiva Possidiese, Ass.ne Cave di Budrighello, APS Un Piccolo Passo, Ass. Crescere Insieme a San Possidonio, APS Battaglione Estense, AVIS-AIDO, Compagnia del Saltarello, Circolo ANSPI, Amici Volontariato della Protezione Civile, AUSER, CARITAS, ANPI, Proloco San Possidonio.</p> <p>Durante l'incontro di presentazione del progetto, ai rappresentanti verrà chiesto di fare da cassa di risonanza tra i propri associati sull'iniziativa del processo e per dare rinforzo agli inviti degli incontri che verranno programmati con gli esperti.</p>
Inclusione	Le motivazioni del processo partecipativo e le date degli incontri con gli esperti verranno pubblicizzati attraverso i social dell'Amministrazione Comunale, con la collocazione di manifesti da affiggere nei cartelloni pubblicitari e con locandine nei

	<p>negozi oltre che sulla vetrina della sede della PROLOCO. Ai rappresentanti delle associazioni di volontariato verrà chiesto di condividere nelle rispettive chat l'immagine delle locandine con gli inviti.</p> <p>Il progetto prevede di rivolgersi all'intera comunità di San Possidonio, quindi anche ai giovani; tra l'altro l'oggetto del processo (costituzione di una CER per favorire la transizione ecologica) dovrebbe essere di grande interesse per la popolazione giovanile. Nel processo partecipativo in particolare ci si rivolgerà a loro affinché ne parlino in famiglia così da valutare la possibilità di attivarsi per partecipare alla costituzione della Comunità Energetica. In particolare per questo sarà di aiuto la Parrocchia partner del processo, che ha in corso un Progetto con i giovani, con cui ha partecipato al bando Youz Officina, prevedendo azioni a favore dell'Ambiente; in collaborazione si potranno programmare incontri e condividere azioni di sensibilizzazione.</p>
Tavolo di Negoziazione	<p>All'incontro di presentazione del progetto in Consulta del Volontariato il 25/1/2023 verrà chiesto di costituire il Tavolo di Negoziazione coinvolgendo i rappresentanti delle associazioni disponibili a seguire il processo partecipativo.</p> <p>Il TdN sarà composto dall'Assessore che segue il Volontariato, dal Presidente o dal vicepresidente della Consulta e da almeno uno e massimo tre rappresentanti; presiederà l'Assessore che avrà anche l'incombenza di convocare il Tavolo. Se durante il percorso del processo qualche partecipante agli incontri manifestasse l'interesse a far parte del TdN, potrà essere accolto fino al numero massimo di 7 componenti complessivi.</p> <p>Al TdN si chiederà di seguire tutto il percorso, al presidente di svolgere il ruolo di moderatore negli incontri e di far verbalizzare le sedute e gli interventi dei partecipanti; i verbali verranno pubblicati insieme a tutta la documentazione sul sito del Comune nella sezione dedicata.</p> <p>Al termine del processo partecipativo il TdN formulerà le conclusioni, deliberate a maggioranza dei componenti, da riportare nel Documento di proposta partecipata da sottoporre all'approvazione della Giunta.</p>
Metodi mediazione	<p>La fase di apertura del processo è dato dall'incontro della Consulta durante il quale si formerà il Tavolo di Negoziazione.</p> <p>A seguire ci saranno gli incontri del processo partecipativo rivolti alla cittadinanza che saranno principalmente di illustrazione delle tematiche relative alle comunità energetiche e alle modalità della loro costituzione. Nell'occasione verranno anche raccolte le opinioni dei partecipanti che potranno anche essere divergenti rispetto ai rapporti da tenere tra i membri della comunità da costituire.</p> <p>Non è previsto che ci siano momenti deliberativi durante gli incontri ma verranno verbalizzate tutte le opinioni espresse dai partecipanti, a cura del TdM.</p> <p>Solo a conclusione del processo il TdM esprimerà, anche deliberando a maggioranza se necessario, il Documento del processo partecipativo con le risultanze da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale.</p>
Piano di comunicazione	<p>Il Comune di San Possidonio ha il proprio sito web https://www.comune.sanpossidonio.mo.it/</p> <p>Nel Settore AMBIENTE verrà inserita la pagina del percorso partecipativo per la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile dove la responsabile della gestione del sito, facente parte dello Staff di progetto, inserirà tutta la documentazione</p>

prodotta, compresi i verbali degli incontri a cura del tavolo di Mediazione.

Dopo l'incontro della Consulta, convocata dall'Amministrazione Comunale, di avvio del processo, lo Staff di progetto definisce il calendario degli incontri con gli esperti; con anche l'impegno diretto del suo componente che è dipendente comunale e si occupa del settore comunicazioni, verranno realizzati il manifesto e le locandine, fatta la pubblicazione sul sito e sui social, inviata la comunicazione con allegate le locandine ai rappresentanti delle Associazioni di volontariato e di Categoria da divulgare agli associati.

A conclusione del processo verrà prodotto un numero dedicato de IL FOGLIO che è il periodico del Comune di San Possidonio consegnato a tutte le famiglie, contenente le informazioni raccolte dagli incontri e dove verranno riportate anche le risultanze espresse nel Documento del processo partecipativo.

Caratteristiche tecniche

Attività di monitoraggio e controllo	<p>Al Tavolo di Mediazione viene dato l'onere del monitoraggio e del controllo del processo partecipativo, nonché la formulazione delle risultanze conclusive da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.</p> <p>Non è previsto che ci sia un ulteriore organismo considerando che già il TdM per la sua composizione e per la funzione che è chiamato a svolgere, possa essere considerato organo di garanzie nel processo.</p>
--------------------------------------	--

Oneri per la progettazione

Importo	0,00
Dettaglio della voce di spesa	partecipazione volontaria da parte dello staff di progetto

Oneri per la formazione

Importo	0,00
Dettaglio della voce di spesa	non è prevista la formazione

Oneri per la fornitura

Importo	7000,00
Dettaglio della voce di spesa	Incarichi per esperti esterni

Oneri per la comunicazione

Importo	2525,00
Dettaglio della voce di spesa	Manifesti, volantini, numero speciale del periodico del comune (compresa distribuzione)

Spese generali

Importo	475,00
Dettaglio della voce di spesa	cancelleria, fotocopie, pulizie locali, consumi energetiche ecc...

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	0,00
Tot. Oneri per la formazione del	0,00

personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	7.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	2.525,00
Totale Costi diretti	9.525,00
Tot. Spese generali	475,00
Totale Costo del progetto	10.000,00
% Spese generali	4,99

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

Co-finanziamento del soggetto richiedente	0,00
Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
Contributo richiesto alla Regione	10000,00
Totale finanziamenti	10.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	10.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	10.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	10000,00

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2023. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2022 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data

	di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
----------------------	--